

Breve metodo introduttivo alla cetra da tavolo

Andrea Strappa © febbraio 2021

In questo documento vengono forniti dei suggerimenti, delle linee da seguire, riguardanti il primo apprendimento per suonare la cetra da tavolo.

Il breve metodo si basa sull'uso di *facilitatori*, ossia una serie di fogli da inserire fra le corde e il piano armonico dello strumento, che indicano in modo molto immediato le note da suonare.

Questo procedimento rappresenta da un lato un avvio alla pratica musicale sulla cetra, dall'altro un avvio alla notazione musicale.

Quando si stampa il documento in formato pdf bisogna aver cura che nelle impostazioni di stampa venga conservata la dimensione originale del documento, senza riduzioni o adattamenti. I facilitatori sono pensati per la dimensione dei fogli formato A4. Per fare in modo che le dodici righe dei facilitatori corrispondano alle dodici corde della cetra, è necessario che non ci siano ridimensionamenti, sia pur lievi. Il valore di scala deve essere impostato al 100%.

I fogli, una volta piegati lungo la linea tratteggiata con angolazione a 45 gradi, si adatteranno perfettamente al modello di cetra ideato dal sottoscritto in collaborazione con Pino Verdoni, socio volontario della cooperativa di tipo B Ecoama, distribuito da quest'ultima e disponibile alla vendita (per informazioni: www.ecoama.it).

Il metodo suggerisce vari tipi di attività adatti alla Scuola primaria. Vengono forniti anche due fogli vuoti, liberi, che possono essere stampati e compilati dagli insegnanti secondo le loro idee e sviluppi, uno senza pentagramma laterale, l'altro con pentagramma laterale.

Al termine c'è una minima antologia di brani popolari molto famosi.

Metto dunque a disposizione questo breve metodo con la fiducia che la pratica strumentale, anche quella con strumenti a suono determinato, venga maggiormente coltivata nella Scuola primaria, contribuendo a produrre migliori risultati scolastici, da ogni punto di vista.

Febbraio 2021, Andrea Strappa

Sol'

Fa' (commutato in Fa# con la chiave a elle)

Mi'

Re'

Do'

Sib (commutato in Si naturale con la chiave a elle)

La

Sol

Fa (commutato in Fa# con la chiave a elle)

Mi

Re

Do (Do centrale del pianoforte)

Accordatura, alterazioni, come pizzicare le corde

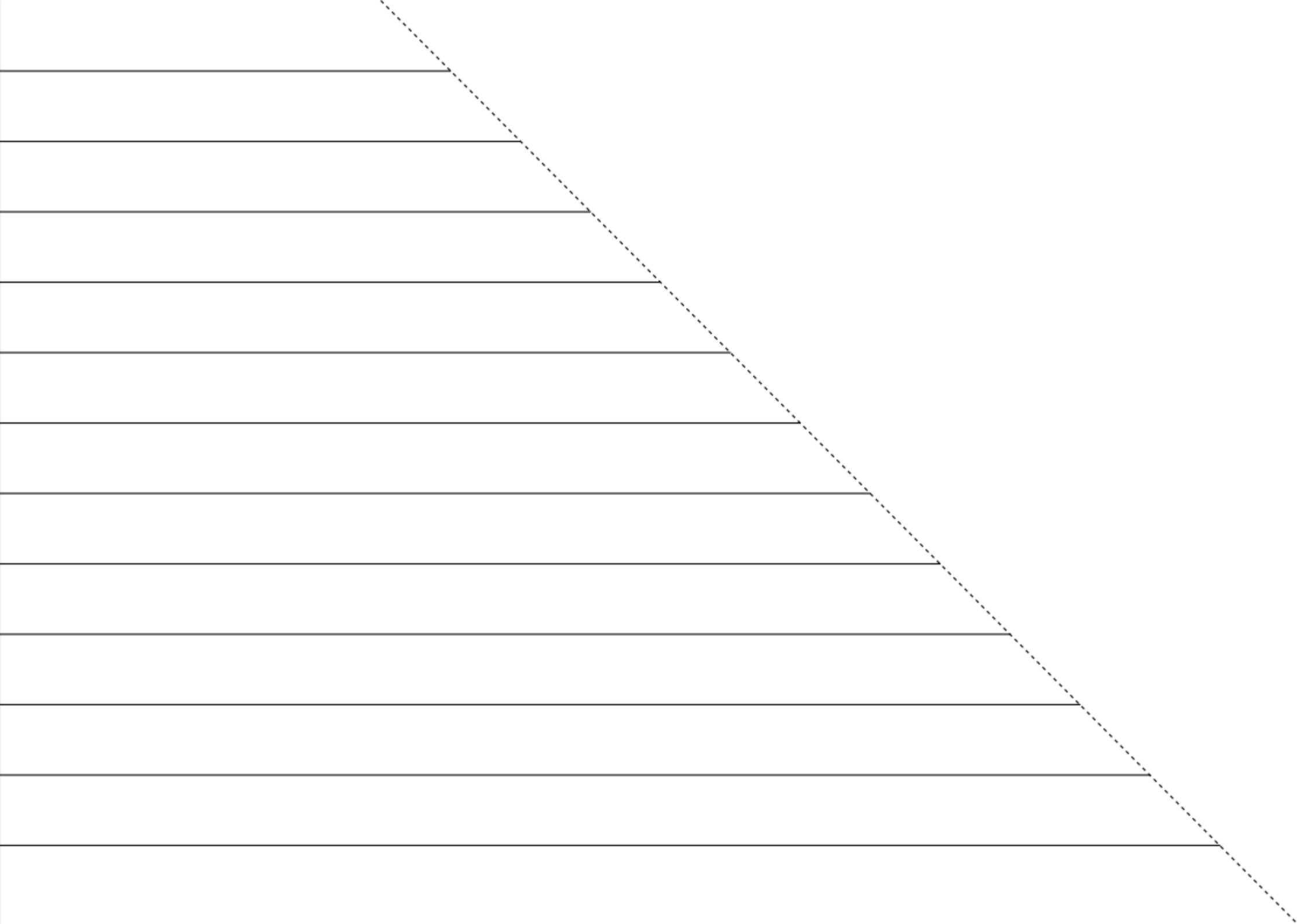
Lo strumento è diatonico.

Sono previste tre chiavi a elle per ottenere alcune note alterate.

Volendo, si potrebbero aggiungere altre chiavi, facendo dei fori simili ai tre già presenti, leggermente inclinati, in modo che le viti a elle pendano impercettibilmente verso la cassa armonica dello strumento.

Si consiglia di pizzicare le note più gravi con le dita della mano sinistra, le altre con quelle della mano destra, pollice compreso.

Accordatura della cetra da tavolo



A musical score consisting of ten staves. The first staff begins with a treble clef. The second staff contains a sharp sign (#) in parentheses. The third staff contains a flat sign (b) in parentheses. The fourth staff contains a sharp sign (#) in parentheses. A dashed diagonal line descends from the top right towards the bottom right, crossing all staves.

•

•

(#)

•

•

•

•

(b)

•

•

•

(#)

•

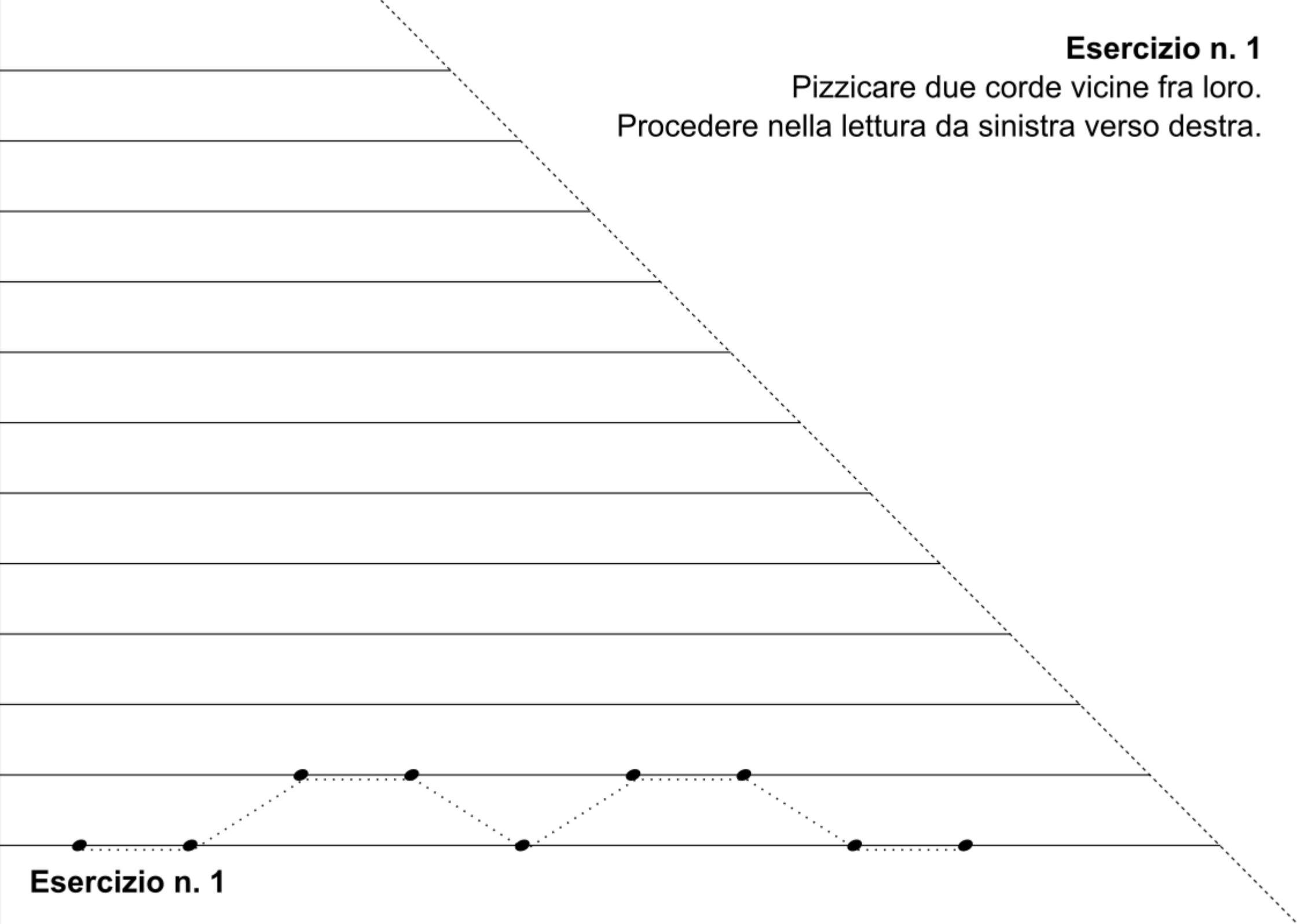
•

•

♩

Esercizio n. 1

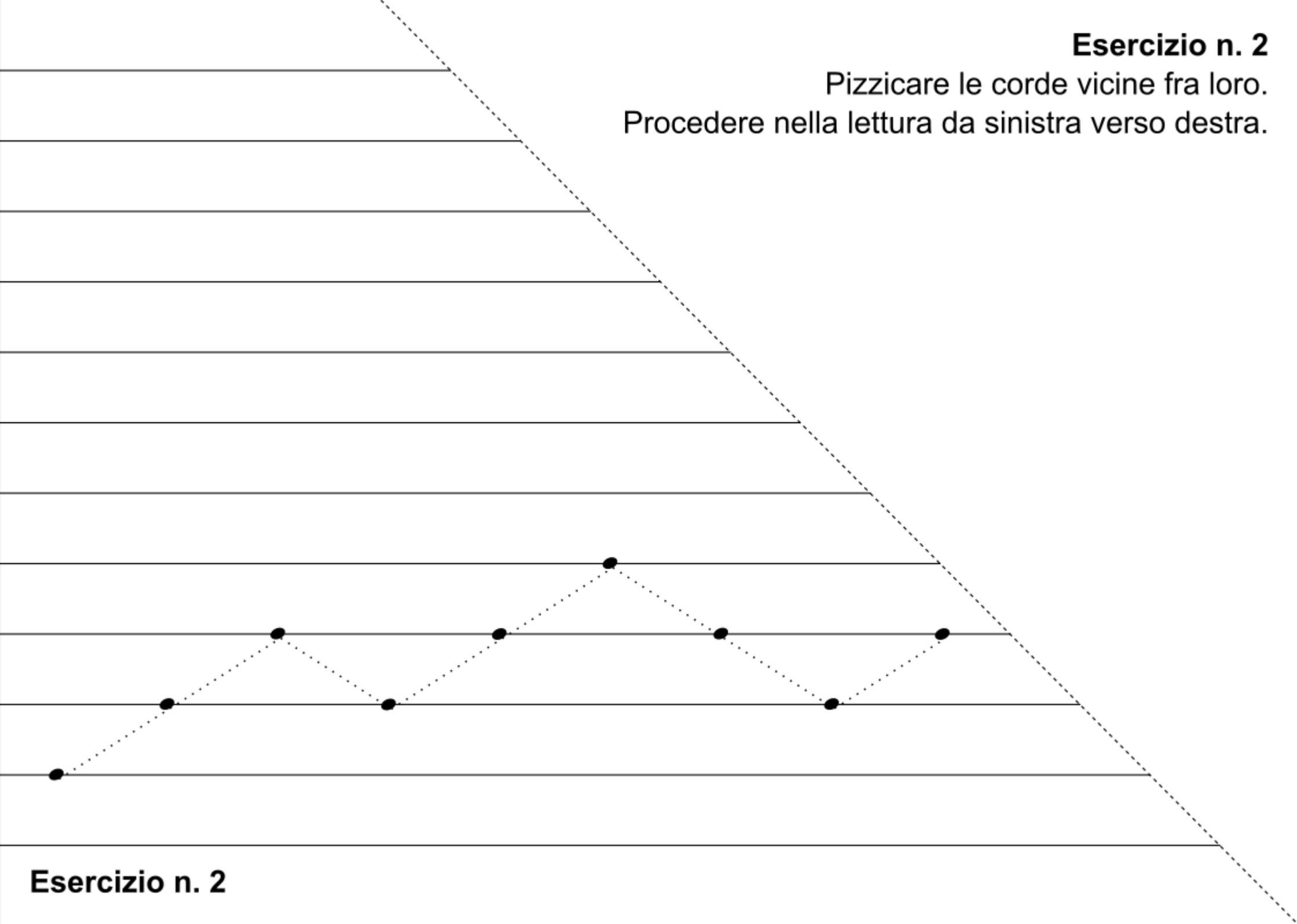
Pizzicare due corde vicine fra loro.
Procedere nella lettura da sinistra verso destra.



Esercizio n. 1

Esercizio n. 2

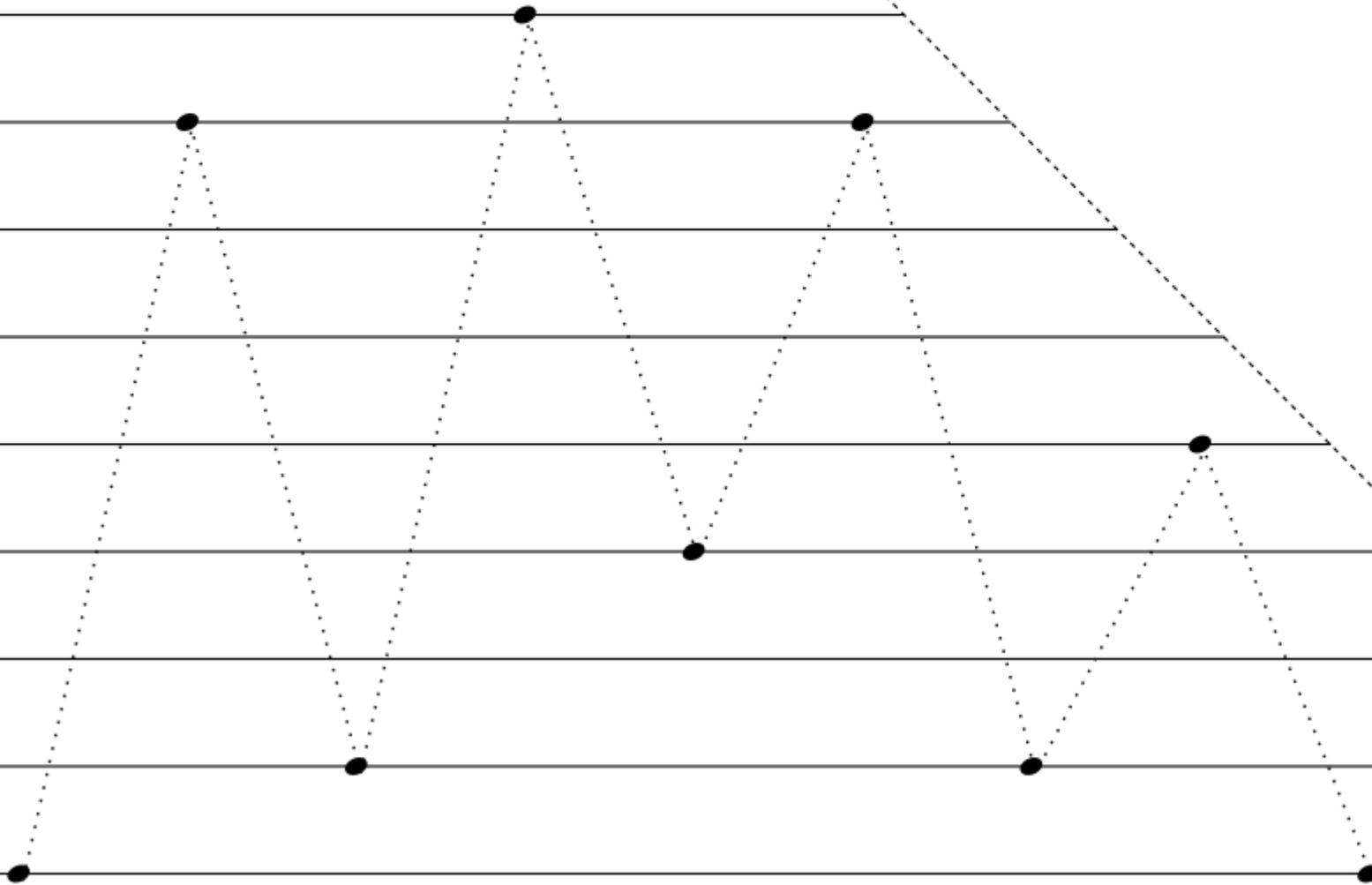
Pizzicare le corde vicine fra loro.
Procedere nella lettura da sinistra verso destra.



Esercizio n. 2

Esercizio n. 5

Note piuttosto distanti fra loro.
Si consiglia di suonare i suoni più gravi con la mano sinistra e i più acuti con la mano destra.

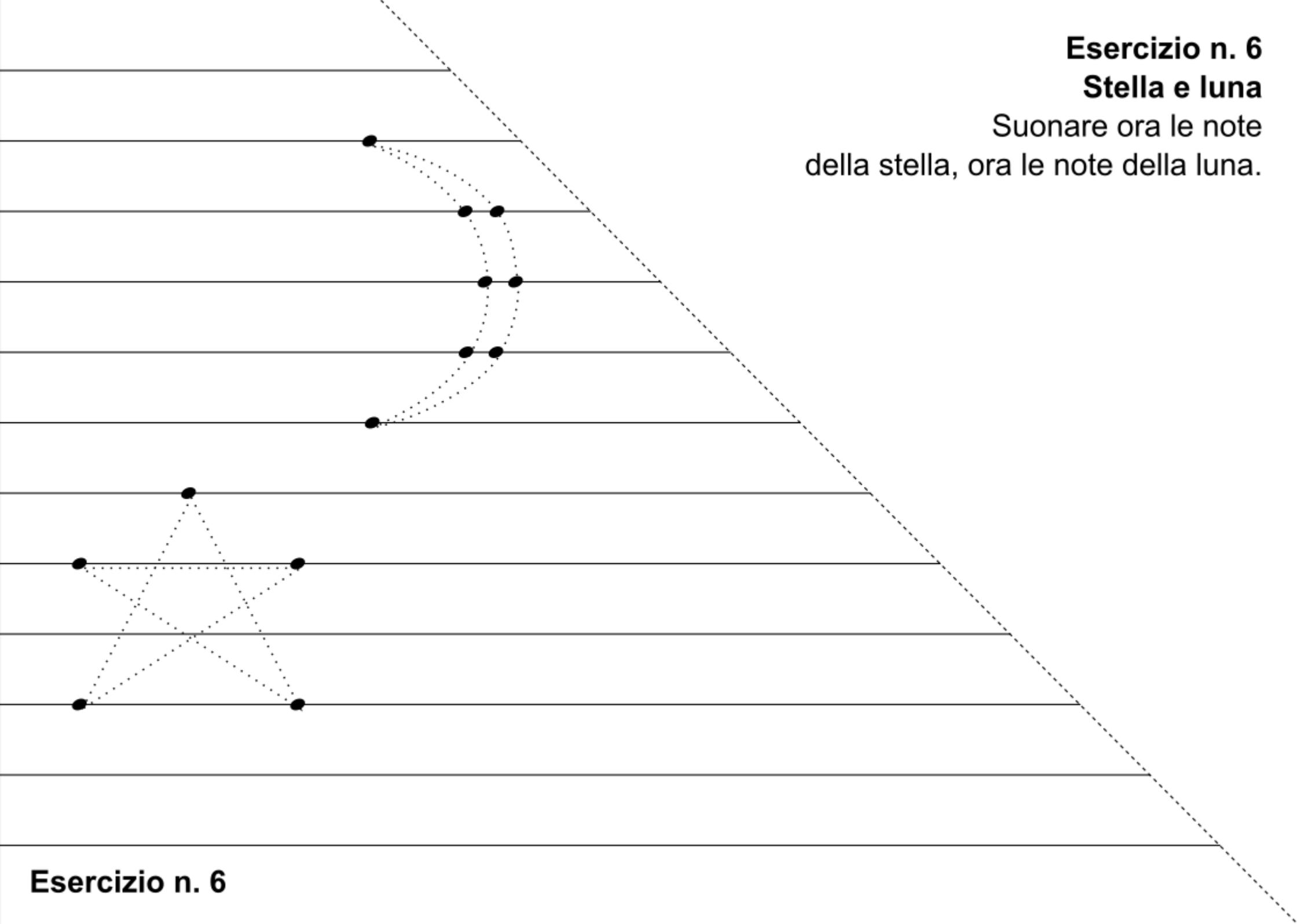


Esercizio n. 5

Esercizio n. 6

Stella e luna

Suonare ora le note
della stella, ora le note della luna.

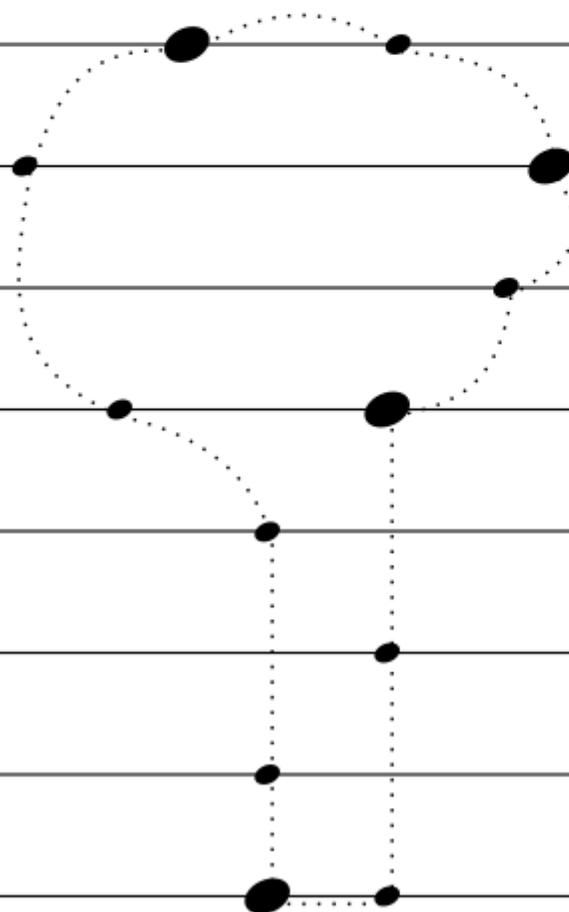
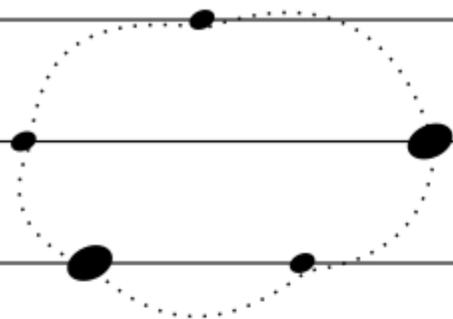


Esercizio n. 7

Albero e nuvola

Suonare ora le note dell'albero, ora le note della nuvola.

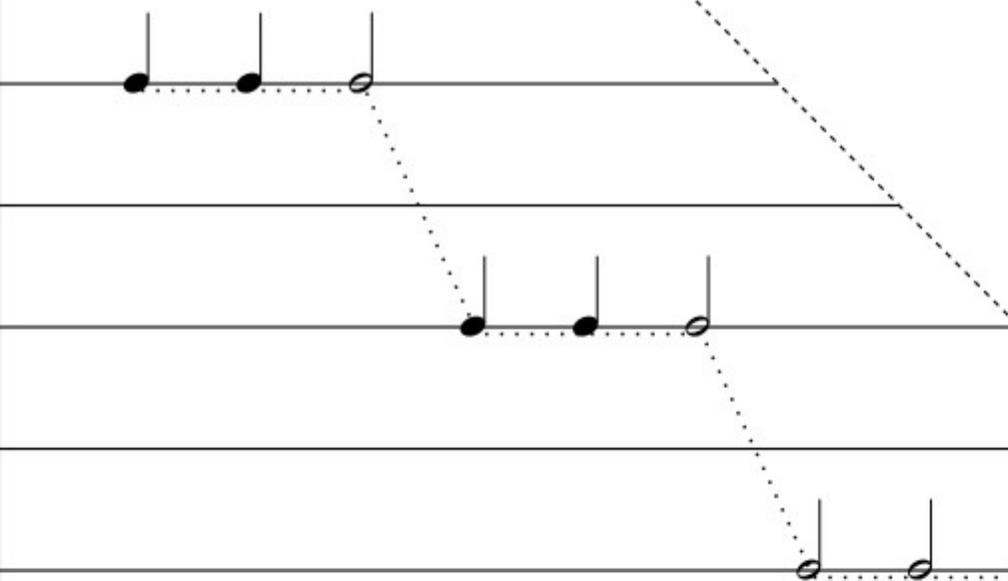
I pallini più grandi vanno suonati forte, quelli più piccoli vanno suonati piano.



Esercizio n. 8

Note brevi e note lunghe

Le note con la testa nera sono più brevi di quelle con la testa bianca. Far vibrare più a lungo le note con la testa bianca prima di procedere.



Esercizio n. 9

Note brevissime e note lunghissime

Le note nere con la coda sono ancora più brevi di quelle nere senza coda.

Le note bianche senza gambo sono ancora più lunghe di quelle bianche con il gambo.

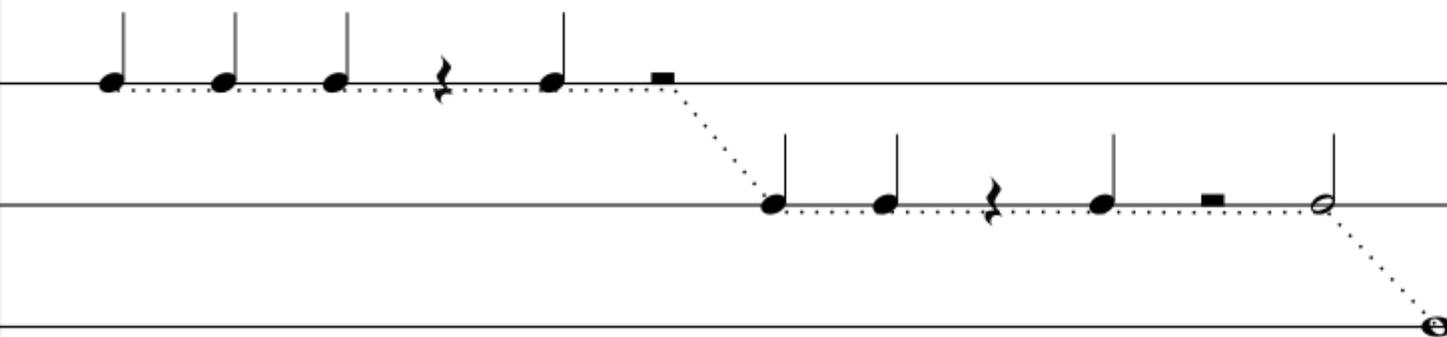
The image shows a series of ten horizontal musical staves. A dashed diagonal line descends from the top-left to the bottom-right, crossing all staves. On the top staff, there are four black notes: three eighth notes with stems and flags, followed by a quarter note with a stem and a coda. A dotted line connects the end of the quarter note to the start of the first eighth note on the second staff. On the second staff, there are four black notes: three eighth notes with stems and flags, followed by a quarter note with a stem and a coda. A dotted line connects the end of the quarter note to the start of the first eighth note on the third staff. On the third staff, there are two white notes: a half note with a stem and a coda, followed by a whole note with a stem and a coda. A dotted line connects the end of the whole note to the start of the half note on the fourth staff. The remaining staves are empty.

Esercizio n. 10

Pause brevi e lunghe

Nei simboli di pausa, fermare il suono
coi polpastrelli.

Le pause brevi sono indicate da un simbolo
un po' "ricamato". Le pause lunghe sono dei
rettangoli poggiati sopra a un rigo.



Esercizio n. 11

Melodia e accompagnamento

È possibile suonare più note contemporaneamente, per fare una melodia con un accompagnamento, l'una con la mano destra, l'altro con la sinistra.

The diagram shows a musical staff with ten horizontal lines. A dashed diagonal line descends from the top right towards the bottom right. The melody is written on the top three lines, and the accompaniment is written on the bottom line. Vertical dotted lines connect the notes of the melody to the notes of the accompaniment, showing that they are played simultaneously. The melody consists of five notes: G4, A4, B4, C5, and B4. The accompaniment consists of five notes: G3, A3, B3, C4, and B3.

Esercizio n. 11

Esercizio n. 12

Esempio di insiemi

Suonare liberamente ora le note dell'insieme A,
ora le note dell'insieme B.

L'attività può essere anche svolta assegnando
le note di ciascun insieme a due gruppi
differenti, con alternanza o
sovrapposizione dei due gruppi.

The image shows a musical staff with eight lines. On the left, there are three treble clefs and three sharp signs (#) in parentheses, indicating a key signature of one sharp (F#). Two sets of notes are circled: Set A is on the left, and Set B is on the right. Set A includes notes on the 2nd, 4th, 5th, 6th, and 7th lines, with a sharp sign (#) on the 4th line. Set B includes notes on the 1st, 2nd, 3rd, 4th, and 7th lines, with a sharp sign (#) on the 1st line and a flat sign (b) on the 4th line. A dashed diagonal line runs from the top right towards the bottom left, crossing the staff.

Esercizio n. 12

An Die Freude

(Inno alla gioia - prima parte della melodia)

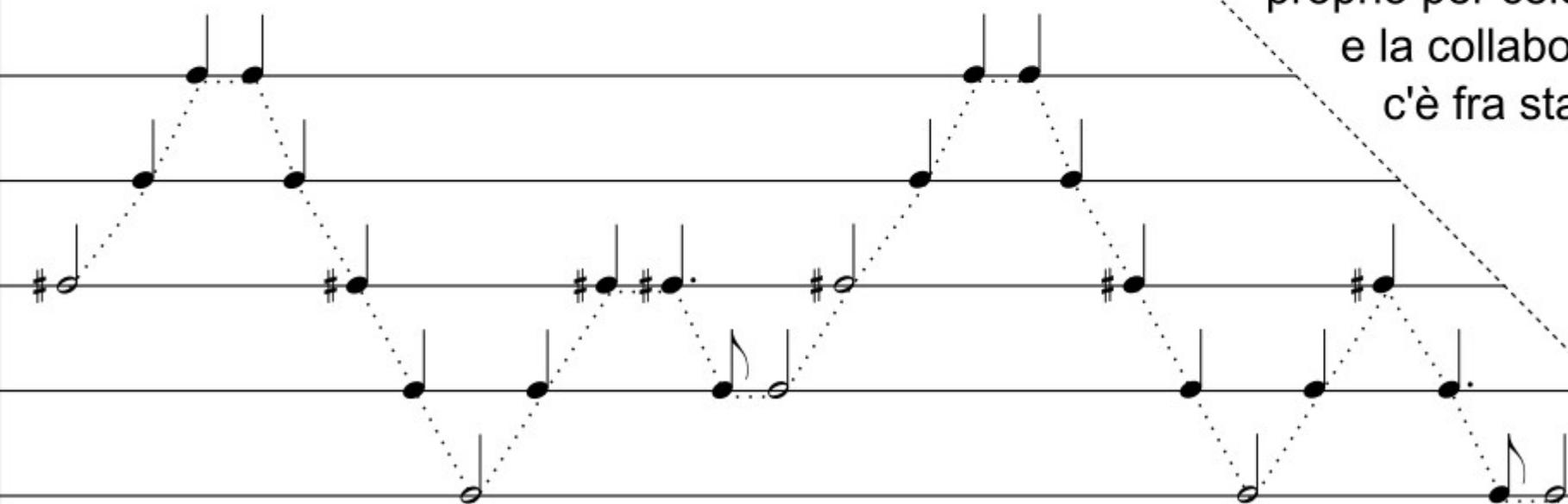
È la melodia che Beethoven ha inventato per il quarto movimento della sua Nona sinfonia, dove, oltre agli strumenti dell'orchestra, c'è anche un coro che canta.

Il testo è di Schiller, è un inno all'amicizia fra tutti gli esseri umani.

È stato scelto come inno della Comunità europea, forse proprio per celebrare l'amicizia e la collaborazione che ora c'è fra stati che una volta

erano in guerra fra loro.

Per suonare il fa# bisogna ruotare la chiave a elle.



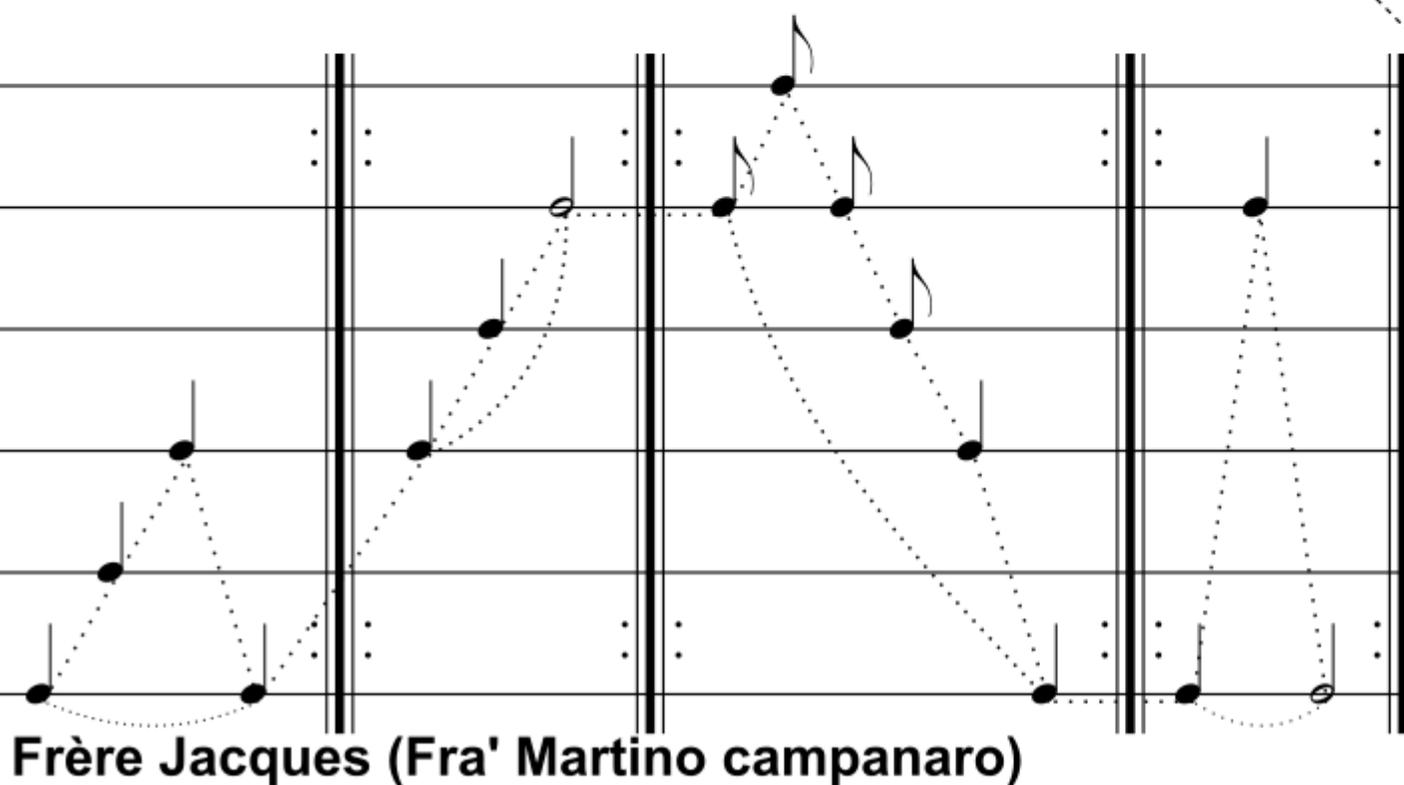
An Die Freude (Inno alla gioia - prima parte della melodia)

Frère Jacques (Fra' Martino campanaro)

È una canzone diventata famosa in tutto il mondo.

È stata tradotta in tantissime lingue.

Può essere cantata o suonata a canone,
ossia: quando ci sono più musicisti
che la eseguono, ognuno di essi
può cominciare uno dopo l'altro,
ad ogni nuova frase,
creando un effetto
molto armonioso.



Old McDonald Had A Farm (Nella vecchia fattoria)

È un canto popolare inglese che in Italia è diventato famoso grazie al Quartetto Cetra.
Nello spartito-facilitatore troviamo le "caselle" 1. e 2.:

1. e 2.:

la prima volta si esegue la nota che è sotto 1. e la seconda volta si suona la nota sotto 2., che è più breve.

Poi c'è la parte con i versi degli animali, da fare nelle pause.

Per concludere, si torna *Da Capo* ("D. C. al Fine")

fino a dove è scritto "Fine".

The image shows a musical score on a five-line staff. The score is divided into two parts by a vertical double line. The first part starts with a dotted line connecting notes across the staff. Above the staff, there are two boxes labeled '1.' and '2.' with vertical lines pointing to specific notes. The word 'Fine' is written below the staff at the end of the first part. The second part starts with a dotted line connecting notes across the staff. The words 'D. C. al Fine' are written below the staff at the end of the second part. A dashed diagonal line runs from the top right corner of the page down to the bottom right corner, crossing the staff.

Old McDonald Had A Farm (Nella vecchia fattoria)

Questo è l'occhio bello

Canzoncina infantile che prevede dei gesti delle mani associati alle parole del testo.

Ricordare di togliere la chiave del Si naturale dalla corda, per ottenere il Si bemolle.

The musical score is written on a grand staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody is written on the upper staff, and the bass line is on the lower staff. The score is divided into two systems by a double bar line. The melody consists of quarter and eighth notes, with a dotted line indicating a slur over a group of notes. The bass line consists of quarter and eighth notes, with a dotted line indicating a slur over a group of notes.

Questo è l'occhio bello

Andrea Strappa © febbraio 2021
www.strapparts.com